



Città metropolitana di Milano

Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n.6856/2016 del 21/07/2016

Prot. n.164379/2016 del 21/07/2016

Fasc.9.2 / 2016 / 1

Oggetto: **Costituzione della task force per il trattamento e la chiusura d'urgenza delle pratiche depositate presso il Settore Rifiuti, Bonifiche e Autorizzazioni Integrate Ambientali – Integrazione al Decreto Dirigenziale RG 6245/2016 del 01/07/2016**

Premesso che ai sensi della L. 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*” dal 1° gennaio 2015 la Città metropolitana è subentrata alla Provincia di Milano, succedendo a essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni;

Richiamato il Decreto del Sindaco metropolitano n. 319 del 10/12/2015 atti n. 308845/1.19/2015/7 “*Conferimento incarichi dirigenziali ai dirigenti a tempo indeterminato della Città metropolitana di Milano*” in virtù dei Decreti R.G. 285/2015 del 03/11/2015 “*Primo intervento di modifica della macrostruttura della Città metropolitana*” e R.G. 307/2015 del 01/12/2015 “*Errata corrige del decreto del Sindaco metropolitano R.G. 285/2015 'Primo intervento di modifica della macrostruttura della Città metropolitana'*”, che ha conferito alla Dr.ssa Maria Cristina Pinoschi l'incarico di Direttore dell'Area “*Tutela e Valorizzazione Ambientale*” e del Settore Risorse Idriche e attività estrattive (interim);

Visto l' art. 49 del Testo Unificato del Regolamento sull' ordinamento degli uffici e dei servizi approvato dal Consiglio Metropolitano con deliberazione n. 35/2016 del 23/05/2016;

Vista altresì la Legge n. 241 del 07/08/1990 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

Visto infine l' art. 3 della L.R. n. 32 del 12/10/2015 con la quale sono state trasferite alla Regione Lombardia le funzioni già conferite alla Provincia di Milano nell' ambito delle materie agricoltura, foreste, caccia e pesca, politiche culturali, ambiente ed energia espressamente elencati all' allegato

A alla legge medesima;

Ricordato che:

- l'Art. 4 della Legge 241/90, come modificato ed integrato dalla Legge 11/02/2005 n. 15, stabilisce che "1. Ove non sia già direttamente stabilito per legge o per regolamento, le pubbliche amministrazioni sono tenute a determinare per ciascun tipo di procedimento relativo ad atti di loro competenza l'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale. 2. Le disposizioni adottate ai sensi del comma 1 sono rese pubbliche secondo quanto previsto dai singoli ordinamenti";
- l' art. 18 del Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi prevede che la responsabilità del coordinamento di un'Area sia affidata ad un Direttore di Area individuato dal Sindaco su proposta del Direttore Generale, sia all'interno sia all'esterno dell'Ente, sulla base di elevate e significative competenze professionali e manageriali maturate cui compete in particolare coordinare l'attività dei Dirigenti delle Direzioni Centrali e dove queste non istituite dei Settori, che compongono la propria Area e formulare direttive per una corretta e uniforme applicazione degli istituti disciplinati dalla contrattazione collettiva di lavoro;
- l' art. 22 del citato Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi recita "Al Direttore di Settore compete assumere direttamente la responsabilità dei procedimenti più complessi e rilevanti, eventualmente assegnare adempimenti sub-procedimentali ai responsabili dei servizi e uffici e a funzionari nell'ambito del proprio Settore";

Considerato che il Consiglio della Città Metropolitana di Milano ha approvato in data 04/03/2015, con le deliberazioni n. 6/2015 e n. 7/2015, la riduzione della consistenza finanziaria del personale dell'Ente al 30%, imponendo la necessità di una riorganizzazione interna motivata da esigenze di efficienza interna sia di tipo organizzativo che economico;

Ricordato che si è registrata una ulteriore riduzione del personale a seguito del trasferimento presso altri enti e cessazione lavorativa del personale dell'Area, solo parzialmente integrata grazie al bando di selezione interna indetta dalla Direzione dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale con lettera circolare del 7 luglio 2015, atti 173985\4.9\2015\9;

Ricordate le molteplici attività svolte dall' Area Tutela e Valorizzazione Ambientale ad essa facenti capo in base alla legislazione ambientale vigente con particolare riferimento al D.L.gs 152/2006 e s.m.i. ed al D.P.R. 59/2013 che prevedono attività autorizzative e di controllo nelle tematiche ambientali, di supervisione e coordinamento dei risultati delle istruttorie tecniche settoriali svolte all'interno dell'Area e all'esterno dell'Ente per farle confluire in atti e provvedimenti unici;

Richiamato il Decreto Dirigenziale del Direttore dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale - Raccolta Generale n.6245/2016 del 01/07/2016– avente ad oggetto “Terzo provvedimento straordinario, contingibile ed urgente di avviamento di procedura accelerata per l' esame di pratiche giacenti e/o parzialmente trattate depositate presso il Settore Rifiuti, Bonifiche e Autorizzazioni Integrate Ambientali – Servizio Amministrativo Autorizzazioni Integrate Ambientali per il trattamento e la chiusura d' urgenza delle pratiche”;

Evidenziato che in tale Decreto Dirigenziale si è sottolineata la necessità di costituire una task force per la gestione in urgenza delle 107 pratiche arretrate delle AIA comparto Industria elencate nell' ALL.A del suddetto Decreto;

Ritenuto di voler individuare una task force di carattere trasversale ai Settori dell'Area i cui componenti, in via transitoria agiscono esclusivamente per la risoluzione della criticità trattata e direttamente sotto il direttore apicale e non secondo i processi operativi interni standard;

Precisato che risulta necessario trattare le pratiche AIA Industria giacenti, in regime di urgenza individuando una procedura accelerata che permetta di emettere tutti gli Atti conclusivi entro il 31.12.2016;

Ricordato che su G.U. 13 luglio 2016, n. 162 è stato pubblicato il Decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127 per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi ai sensi dell'art.2 della L. 7 agosto 2015, n.124;

Evidenziato pertanto che le pratiche giacenti in oggetto saranno trattate secondo quanto previsto dal suddetto Decreto Legislativo

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi finanziari diretti od indiretti e non è quindi richiesto alcun parere contabile;

Dato atto infine che il presente provvedimento non rientra tra le fattispecie soggette a pubblicazione ai sensi del D.Lgs del 14/3/13 n. 33, come modificato dal D.L.gs 97/2016;

Precisato che, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/90 e s.m.i., il Responsabile del procedimento nonché Responsabile del trattamento dei dati nell'ambito della competenza attribuita in base al Decreto di nomina, è il Direttore dell' Area Tutela e Valorizzazione Ambientale Dott.ssa Maria Cristina Pinoschi;

Richiamati:

- la direttiva 4/2013 a firma congiunta Direttore Generale e Segretario Generale;
- le direttive n. 1 e 2 /2014 a firma del Segretario Generale;
- la Legge 190/2012 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Ente;
- il Codice di comportamento dell'Ente;
- l'art. 107 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267, gli artt. 57 e 59 dello Statuto e gli artt. 43 e 44 del Testo unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- l'art. 11 c. 5 del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Milano;

D E C R E T A

Per le ragioni indicate in premessa:

1) che a seguito dell' incontro intersettoriale tenutosi in data 13.07.2016, di cui il verbale rappresenta allegato parte integrante del presente Decreto (ALL.A), è stata individuata la task force già citata nel Decreto Dirigenziale RG 6245 del 01/07/2016

2) che la suddetta task force sarà coordinata dalla PO del Servizio gestione procedimenti AUA, Giuseppe Bono e sarà costituita dai seguenti funzionari:

- Stefano Bardo
- Salvatore Campisi
- Raffaella Correnti

- Loreta Gallo
- Paola Gambale
- Giulia Garavaglia
- Virginia Panzeri
- Laura Parolini
- Michele Saracino
- Nives Scisci

3) che il coordinatore aggiornerà quotidianamente la Dott.ssa Pinoschi e il Dott. Schiavone sullo stato di avanzamento della evasione delle pratiche arretrate in oggetto;

4) che al Servizio amministrativo AIA spetterà la gestione delle pratiche in stato di trattazione o che perverranno dalla data attuale in poi;

5) che le rimanenti 100 pratiche saranno trattate in regime di urgenza dalla task force sopraindicata;

6) che le fasi del processo di gestione delle trattate con urgenza saranno i seguenti:

- Invio di una lettera alle aziende in cui le stesse vengono informate dell'avvio del processo di sanatoria delle pratiche arretrate ed in cui viene chiesto un aggiornamento degli allegati tecnici redatti da ARPA, ormai obsoleti;

- Comunicazione agli Enti dell'avvio del processo di sanatoria delle pratiche e richiesta della documentazione di competenza necessaria all'evasione delle pratiche in oggetto;

- Verifica tecnica da parte dei funzionari della task force degli aggiornamenti effettuati sugli allegati tecnici da parte delle aziende;

- Aggiornamento delle prescrizioni;

- Emissione dell'Atto conclusivo;

4) data l'urgenza e l'improrogabilità della scadenza prevista per il 31.12.2016 per la conclusione dell'intervento di sanatoria sulle pratiche AIA Industria giacenti, i membri della task force potranno accantonare ore nel mese di Agosto 2016, purchè gli accantonamenti siano concretamente relazionati allo svolgimento delle attività in sanatoria previste dal presente Decreto ed al raggiungimento degli obiettivi che il coordinatore del gruppo darà ad ogni membro della task force;

6) di trasmettere il presente provvedimento al competente Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio On Line nei termini di legge.

Si attesta che il Direttore dell'Area ha accertato, mediante acquisizione di dichiarazione agli atti, l'assenza di potenziale conflitto di interessi da parte di tutti i dipendenti dell'Area stessa, interessati a vario titolo, nel procedimento come previsto dalla L. 190/2012, dal Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione della Provincia di Milano e dagli artt. 5 e 6 del Codice di Comportamento della Provincia di Milano.

Si dà atto che il presente provvedimento non rientra tra le fattispecie soggette a pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs del 14/3/13 n. 33, come modificato dal D.L.gs 97/2016 ;

Si dà atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è incluso tra quelli a rischio di corruzione elencati nell'art. 5 del PTPC sono comunque stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento Sistema controlli interni e rispettato quanto previsto dal Piano

Triennale di Prevenzione della Corruzione per la Provincia di Milano e dalle Direttive interne.

IL DIRETTORE DELL'AREA TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

Il Direttore
Area Tutela e Valorizzazione ambientale
Dott.ssa Maria Cristina Pinoschi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme

Istruttoria svolta da: Dott.ssa Chiara Gardini